



UNIVERSITA'

Il corpo umano, simbologie e rappresentazioni

Una due giorni che partirà oggi attraversando il tema mediante diverse discipline

Il Dipartimento di Scienze Umane, Storiche e Sociali dell'Università degli Studi del Molise organizza una due giorni che inizierà oggi per concludersi domani, presso la sala biblioteca di Ateneo in viale Manzoni a Campobasso un convegno dedicato alla rappresentazione del corpo umano e alle sue simbologie, dall'antica Grecia ad oggi, un evento che raccoglie docenti universitari ed esperti di varie provenienze e metodologie. L'idea è quella di affrontare il tema seguendo il percorso storico della rappresentazione ma anche delle altre discipline che negli anni si sono interessate al corpo umano, alle sue caratteristiche e alle sue funzioni. Il convegno vuole riflettere dunque su un tema vasto, stratificato e affascinante, che può essere meglio compreso con sguardi e discipline differenti, che vanno dall'antropologia culturale alla filosofia, dalla letteratura greca alla sociologia, dalla letteratura cristiana antica alla storia dell'arte. Un "viaggio nel tempo" che vedrà molti esperti a confronto: una vera e propria "passeggiata"

attraverso le trasformazioni, non solo fisiche, che l'uomo ha subito con il passare del tempo. Questo viaggio ipotetico non potrà che passare anche per la religione e per le interpretazioni che, nel tempo, sono state date a proposito dell'evoluzione umana. I diversi interventi comporranno, quindi, una sorta di viaggio dedicato al corpo umano che va dai greci dell'età arcaica alle metamorfosi "post-umane" contemporanee; un lungo e stratificato percorso che tocca i testi cristiani delle origini, le teorie sulle proporzioni ideali del corpo umano e sulla sua raffigurazione nella pittura del Rinascimento,

raggiunge l'arte della Controriforma, la presenza e la sopravvivenza del corpo nelle culture popolari, la performance sportiva e quella artistica, l'azione "scenica" delle avanguardie storiche e della body art, fino alle mutazioni dell'identità di genere e alle ultime tendenze dell'arte elettronica, in un panorama che coinvolge artisti come Caravaggio, Albrecht Dürer, Umberto Boccioni, Alberto Burri, Bill Viola e Matthew Barney. L'incontro sarà aperto dal rettore dell'Università degli Studi del Molise Giovanni Cannata e della autorità accademiche.

LA

